

ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE "M. NANNINI"
Istituto di scuole infanzia, primaria, secondaria 1° grado

Via IV Novembre, 164 - VIGNOLE 51039 QUARRATA (PT)

Tel. 0573/771600- e-mail: ptic82700e@istruzione.it - pec: ptic82700e@pec.istruzione.it
 Sito web <http://www.icnanniniquarrata.edu.it>

C.F. 90026400474



IPOTESI CONTRATTO INTEGRATIVO D'ISTITUTO

Il giorno 18 dicembre 2024 nell'ufficio della Presidenza viene sottoscritta la presente Ipotesi di accordo, finalizzata alla stipula del Contratto Collettivo Integrativo dell'Istituto "Mario Nannini" di Quarrata.

La presente Ipotesi sarà inviata ai Revisori dei conti, corredata della Relazione tecnico-finanziaria e della Relazione illustrativa, per il previsto parere.

L'ipotesi di accordo viene sottoscritta tra:

PARTE PUBBLICA

La Dirigente Scolastica Erminia Pianelli

PARTE SINDACALE

Sono presenti:

I rappresentanti delle organizzazioni sindacali firmatarie del CCNL presenti in istituto

RSU d'istituto:

Docente Chiara Melani

Docente Stefania Apollonio

Collaboratore scolastico Sig. Alfredo Piemonte

Alfonso

Elgiare Kale
Stefania Apollonio
Alfredo Piemonte

PREMESSA

Il presente contratto si applica a tutto il personale docente ed ATA dell'istituzione scolastica "M. NANNINI" di QUARRATA.

Il presente contratto si articola in due parti:

1

Alfonso

Elgiare Kale

Stefania Apollonio

Alfredo Piemonte

1. PARTE NORMATIVA

Riguarda tutti gli aspetti normativi definiti in coerenza con le previsioni del CONTRATTO COLLETTIVO NAZIONALE LAVORO - COMPARTO ISTRUZIONE E RICERCA – SEZ. SCUOLA, art. 30 comma 4 lett C) punti c.1, c.5) c.6) c.7) c.8) c.9) c.10) c.11).

1. PARTE ECONOMICA

Riguarda tutti gli aspetti relativi ai criteri per la ripartizione, l'attribuzione e la determinazione dei compensi di cui all'art. 30 comma 4 lett C) punti c.2, c.3, c.4.

PARTE PRIMA (NORMATIVA)

ART. 1

Obiettivi e Strumenti della contrattazione

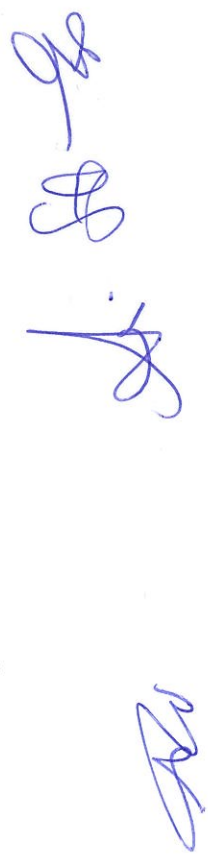
1. Il sistema delle relazioni sindacali è lo strumento per costruire relazioni stabili tra amministrazioni pubbliche e soggetti sindacali, improntate alla partecipazione attiva e consapevole, alla correttezza e trasparenza dei comportamenti, al dialogo costruttivo, alla reciproca considerazione dei rispettivi diritti ed obblighi, nonché alla prevenzione e risoluzione dei conflitti.
2. Obiettivi delle relazioni sono:
 - contemperare il miglioramento delle condizioni di lavoro dei dipendenti e incrementare l'efficacia e l'efficienza dei servizi prestati;
 - migliorare la qualità delle decisioni assunte;
 - sostenere la crescita professionale e l'aggiornamento del personale, nonché i processi di innovazione organizzativa.
3. Il sistema delle relazioni sindacali si realizza nelle seguenti attività:
 - partecipazione, articolata in informazione e in confronto;
 - contrattazione integrativa, compresa l'interpretazione autentica.
4. In tutti i momenti delle relazioni sindacali, le parti possono usufruire dell'assistenza di esperti di loro fiducia, senza oneri per l'Amministrazione.

ART. 2

Relazioni sindacali a livello di Istituzione scolastica – composizione della delegazione trattante e modalità

La delegazione trattante si compone di:

- parte pubblica rappresentata dal Dirigente scolastico;



- soggetti eletti nelle Rappresentanze Sindacali Unitarie;
- OO.SS. territoriali, rappresentative e firmatarie del CCNL – 2019/2021.

Le parti, possono avvalersi, nella contrattazione integrativa, di esperti a cui vengono riconosciute specifiche competenze in materia, come supporto tecnico, ovviamente senza diritto di parola o di voto.

Il dirigente convoca il tavolo negoziale per la contrattazione integrativa, entro i termini indicati dal CCNL e cioè entro il 15 settembre di ciascun anno.

La convocazione del tavolo negoziale ha forma scritta ed è recapitata ai soggetti della delegazione sindacale, con almeno cinque giorni di anticipo. La convocazione deve riportare l'ordine del giorno.

L'informazione sulle materie oggetto di contrattazione integrativa va effettuata con l'invio di dati ed elementi conoscitivi prima della convocazione del tavolo negoziale e cioè entro il 10 settembre dell'anno di riferimento.

ART. 3

Ai sensi dell'art. 5 e dell'art. 30 del CCNL del comparto istruzione e ricerca 2019-2021

Nelle Istituzioni scolastiche ed educative l'informazione è data dal dirigente scolastico in tempi congrui rispetto alle operazioni propedeutiche all'avvio dell'anno scolastico, e comunque non oltre il 10 settembre di ciascun anno.¹ sono oggetto di informazione:

- tutte le materie oggetto di confronto e contrattazione (art. 5 c. 4);
- la proposta di formazione delle classi e degli organici (art 30 c. 10 lett. b – b1);
- i dati relativi all'utilizzo delle risorse del fondo di cui all'art. 78 (Fondo per il miglioramento dell'offerta formativa) precisando per ciascuna delle attività retribuite, l'importo erogato, il numero dei lavoratori coinvolti e fermo restando che, in ogni caso, non deve essere possibile associare il compenso al nominativo del lavoratore che lo ha percepito (art 30 c. 10 lett. b – b3);

Ai sensi dell'art. 6 e dell'art. 30 del CCNL del comparto istruzione e ricerca 2019-2021, sono oggetto di confronto le seguenti materie:

- l'articolazione dell'orario di lavoro del personale docente, educativo ed ATA, nonché i criteri per l'individuazione del medesimo personale da utilizzare nelle attività retribuite con il fondo per il miglioramento dell'offerta formativa;
- i criteri riguardanti le assegnazioni alle sedi di servizio all'interno dell'istituzione scolastica del personale docente, educativo ed ATA;
- i criteri per la fruizione dei permessi per l'aggiornamento;
- la promozione della legalità, della qualità del lavoro e del benessere organizzativo e individuazione delle misure di prevenzione dello stress lavoro-correlato e di fenomeni di burn-out;

- i criteri generali delle modalità attuative del lavoro agile e del lavoro da remoto nonché i criteri di priorità per l'accesso agli stessi²
- i criteri per il conferimento degli incarichi al personale ATA.

Sono altresì materia di informazione e confronto gli atti di organizzazione degli uffici di cui all'art. 6 del d.lgs. n. 165 del 2001, ivi incluso il piano triennale dei fabbisogni di personale nonché le materie di cui all'art. 5, comma 2, del medesimo d.lgs. n. 165 del 2001. L'informazione di cui al presente comma deve essere resa almeno 5 giorni lavorativi prima dell'adozione degli atti.

ART. 4

Contrattazione integrativa a livello di singola istituzione scolastica – art. 30 c. 4 lett. C)

Alla contrattazione integrativa a livello di singola istituzione scolastica sono demandate le seguenti materie:

- i criteri generali per gli interventi rivolti alla prevenzione ed alla sicurezza nei luoghi di lavoro;
- i criteri per la ripartizione delle risorse del fondo per il miglioramento dell'offerta formativa e per la determinazione dei compensi;
- i criteri per l'attribuzione e la determinazione di compensi accessori, ai sensi dell'art. 45, comma 1, del d.lgs. n. 165 del 2001 al personale docente, educativo ed ATA, inclusa la quota delle risorse relative ai percorsi per le competenze trasversali ed orientamento e di tutte le risorse relative ai progetti nazionali e comunitari eventualmente destinate alla remunerazione del personale;
- i criteri generali per la determinazione dei compensi finalizzati alla valorizzazione del personale, ivi compresi quelli riconosciuti al personale dall'art. 1, comma 249 della legge n. 160 del 2019;
- i criteri per l'utilizzo dei permessi sindacali ai sensi dell'art. 10 del CCNQ 4/12/2017 e s.m.i.;
- i criteri per l'individuazione di fasce temporali di flessibilità oraria in entrata e in uscita per il personale ATA, al fine di conseguire una maggiore conciliazione tra vita lavorativa e vita familiare;
- i criteri generali di ripartizione delle risorse per la formazione del personale nel rispetto degli obiettivi e delle finalità definiti a livello nazionale con il Piano nazionale di formazione dei docenti;
- i criteri generali per l'utilizzo di strumentazioni tecnologiche di lavoro in orario diverso da quello di servizio, al fine di una maggiore conciliazione tra vita lavorativa e vita familiare (diritto alla disconnessione);
- i riflessi sulla qualità del lavoro e sulla professionalità delle innovazioni tecnologiche e dei processi di informatizzazione inerenti ai servizi amministrativi e a supporto dell'attività scolastica;
- il personale tenuto ad assicurare i servizi essenziali relativi alla vigilanza agli ingressi alla scuola e ad altre attività indifferibili coincidenti con l'assemblea sindacale;



- i criteri di utilizzo delle risorse finanziarie e la determinazione della misura dei compensi di cui al decreto del MIM n. 63 del 5 aprile 2023.

ART. 5

Durata, decorrenza, tempi e procedure della contrattazione

1. Il presente contratto rimane valido sino alla stipula del successivo. La parte 2^a relativa alla ripartizione delle risorse è oggetto di contrattazione annuale;
2. Il contratto integrativo può essere disdetto da una delle parti che lo hanno sottoscritto entro la data del 31 luglio dell'anno di riferimento. La contrattazione integrativa, in questo caso, è avviata entro il successivo mese di settembre.
3. L'ipotesi di contratto integrativo viene inviata entro 5 giorni dalla sottoscrizione ai Revisori dei conti. Il contratto diventa definitivo dopo il parere favorevole degli stessi, trascorsi 15 giorni se autorizzati e comunque trascorsi 30 gg. senza rilievi. In questo caso il dirigente ne dà comunicazione alla RSU che provvede a siglare l'atto reso definitivo.
4. Il Contratto integrativo d'Istituto, dopo la firma definitiva, sarà pubblicato sul sito della scuola.

ART. 6

Interpretazione autentica

1. In caso di controversie sull'interpretazione dei contratti integrativi d'Istituto le parti che li hanno sottoscritti, entro 7 (sette) giorni dalla richiesta scritta e motivata di uno dei firmatari, si incontrano per definire consensualmente il significato della clausola controversa;
2. La procedura dovrà concludersi entro 30 gg. dalla data del primo incontro.
3. La richiesta di interpretazione autentica dovrà contenere una sintetica descrizione dei fatti e degli elementi di diritto sui quali si basa e deve far riferimento a problemi interpretativi ed applicativi di rilevanza generale;
4. L'accordo raggiunto sostituisce la clausola controversa sin dall'inizio della vigenza del contratto integrativo, tranne i casi in cui palesemente si riconosca l'impossibilità dell'applicazione ex tunc della clausola stessa;
5. Dell'accordo raggiunto sarà data informazione al personale con pubblicazione sulla sezione Amministrazione Trasparente del sitoweb della scuola.

Art. 7

Attività sindacale

1. La RSU e i rappresentanti delle OO.SS. rappresentative dispongono di una bacheca sindacale, situata nell'atrio della sede centrale scuola secondaria I grado Vignole, e sono responsabili dell'affissione in essa dei documenti relativi all'attività sindacale. Ogni documento affisso alla bacheca di cui al comma 1 deve essere chiaramente firmato dalla persona che lo affigge, ai fini dell'assunzione della responsabilità legale.



2. Il dirigente trasmette alla RSU e ai terminali associativi delle OO.SS. rappresentative le notizie di natura sindacale provenienti dall'esterno.
3. La bacheca sindacale è lo spazio dedicato all'affissione di documenti prodotti dalle Organizzazioni Sindacali destinati, a seguito di specifica richiesta, alla conoscenza pubblica (pubblicità legale).
4. Le RSU e i rappresentanti delle OO.SS. hanno a disposizione un proprio Albo Sindacale on-line di cui sono responsabili.
5. Ogni documento da affiggere all'Albo deve pervenire dalle OO.SS. o dalle RSU di Istituto esclusivamente in forma digitale e trasmesso, tramite posta elettronica (non PEC), all'indirizzo email dell'Istituto. La responsabilità in merito ai contenuti della pubblicazione è riconducibile esclusivamente all'organizzazione sindacale ed ai suoi rappresentanti autori dello stesso.
6. Nessuna responsabilità può essere addebitata al dirigente in caso di non recapito dovuto al malfunzionamento della casella del destinatario.
7. Delle attività sindacali di cui si chiede affissione si dà notizia all'interno dell'area riservata del personale docente ed ATA.

CONTRATTAZIONE INTEGRATIVA

ART. 8

Criteri generali per gli interventi rivolti alla prevenzione ed alla sicurezza nei luoghi di lavoro

1. Il RLS è designato dalla RSU al suo interno o tra il personale dell'istituto che sia disponibile e possieda le necessarie competenze ovvero dia disponibilità ad acquisirle.
2. Il DS assicurerà al RLS la formazione prevista dalla normativa vigente.
3. È fatto obbligo al RLS di partecipare agli incontri sulla sicurezza con il RSPP, con il dirigente e le figure sensibili se coinvolte;
4. Il R.L.S. e il R.S.P.P. accedono a tutta la documentazione relativa all'attuazione del T.U. n. 81/2008 e successive modificazioni;
5. Il D.S. consulta il R.L.S. e il R.S.P.P. ogni qualvolta si renda necessario assumere decisioni in attuazione alla normativa in materia di sicurezza. In occasione della consultazione i due responsabili hanno facoltà di formulare proposte e opinioni sulle tematiche oggetto della consultazione stessa; la consultazione verrà registrata su apposito registro;
6. Il RLS e il RSPP hanno facoltà di accesso in tutti i luoghi di lavoro, dopo averne dato preavviso al D.S.
7. Il RSPP, dopo le visite di ricognizione, segnala per iscritto al D.S. tutte le situazioni di non conformità rilevate;
8. Durante le attività scolastiche che si svolgono in laboratorio o in palestra, il docente a cui sono affidate le attività e la classe ha tutte le responsabilità che gli derivano dalla funzione di preposto; ha pertanto il compito di vigilare, controllare, segnalare ed adottare, nelle more dell'intervento, tutte le misure preventive che riterrà opportune a garanzia della sicurezza di ciascuno;
9. Il RLS gode dei diritti sindacali e può usufruire dei permessi retribuiti, secondo quanto stabilito nell'art. 73 del CCNL del comparto scuola 2006-2009 e dalle norme successive, alle quali integralmente si rinvia.
10. A norma delle vigenti disposizioni di legge, è assolutamente vietato a chiunque di fumare all'interno dei locali della scuola. Il D.S. e tutto il personale dell'Istituto ha il dovere di fare rispettare tale norma a tutela della salute degli alunni e del personale medesimo;



11. Il personale tutto ha l'obbligo di collaborare segnalando al RSPP e al RLS eventuali situazioni di potenziale pericolo per l'incolumità dei lavoratori e di quanti popolano gli edifici scolastici. Il personale, docente ed ATA, in caso di urgenza o in situazioni ritenute di potenziale pericolo per le quali non ci siano disposizioni precise, ha l'obbligo di adottare, nelle more della segnalazione scritta al DS, tutti gli accorgimenti volti a tutelare la salute e l'incolumità degli alunni e degli operatori scolastici (es. luoghi esterni accidentati, scivolosi, spigoli, arredi barcollanti, ecc...)

12. L'incarico alle figure sensibili è rinnovato automaticamente sino al determinarsi di situazioni nuove che richiedano la revisione degli incarichi stessi. La revoca dell'incarico va motivata e comunicata all'interessato nonché al RSPP e al RLS. Gli incaricati devono partecipare a tutte le iniziative di formazione previste dalla norma in materia di sicurezza.

ART. 9

I criteri per l'utilizzo dei permessi sindacali ai sensi dell'art. 10 del CCNQ 4/12/2017 e s.m.i.;

1. I permessi spettanti ai dirigenti sindacali di cui all'art. 3 del CCNQ 4/12/2024 lett. a) e b) saranno fruiti secondo le indicazioni del CCNQ sopra citato.
2. In particolare per quanto concerne la RSU essa si avvale dei permessi sindacali, nei limiti complessivi individuali stabiliti con procedimento endo-sindacale dalla RSU medesima dopo la comunicazione delle ore spettanti nell'anno scolastico. Il monte ore annuo viene determinato dal dirigente scolastico e comunicato ad inizio di anno. Il calcolo per la determinazione si effettua moltiplicando n. 25 minuti e 30 secondi per ciascuna unità di personale a tempo indeterminato.
3. La fruizione dei permessi sindacali di cui ai precedenti commi 1 e 2 è comunicata formalmente al Dirigente Scolastico dalle Segreterie Provinciali e/o Regionali delle OO.SS. e dal singolo componente o dalla RSU nel suo complesso, tramite atto scritto, con un preavviso non inferiore a 3 giorni lavorativi in modo da garantire la funzionalità del servizio.

ART. 10

I criteri per l'individuazione di fasce temporali di flessibilità oraria in entrata e in uscita per il personale ATA, al fine di conseguire una maggiore conciliazione tra vita lavorativa e vita familiare

1. L'orario del personale ATA, nell'ambito delle ore settimanali previste dal Contratto Nazionale, sarà articolato in orario antimeridiano, pomeridiano e serale in modo da garantire il regolare svolgimento del servizio;
2. Per venire incontro ad esigenze di conciliazione tra la vita lavorativa e quella familiare del personale che ne farà espressa richiesta potranno essere individuate fasce temporali di flessibilità oraria in entrata e in uscita, per l'intero anno scolastico o per periodi dell'anno scolastico, con i seguenti criteri:

Per l'individuazione delle fasce temporali di flessibilità oraria in entrata e in uscita per il personale ATA al fine di conseguire una maggiore conciliazione tra vita lavorativa e vita familiare è necessario che si verifichino entrambe le seguenti condizioni:

- le unità di personale ATA interessate ne facciano formale richiesta debitamente motivata;
- la richiesta sia compatibile con la garanzia della continuità e della qualità dei servizi.

- La possibilità di flessibilità non può superare i 60 minuti
- I criteri, relativamente ai collaboratori scolastici, per individuare le predette fasce temporali sono i seguenti:
- l'orario di entrata non potrà essere successivo all'orario di inizio delle lezioni;
 - l'orario di uscita non potrà essere precedente alla mezz'ora successiva all'orario di conclusione delle lezioni.

Per l'amministrativo la flessibilità rispetto all'orario di servizio potrà essere attivata quando non infici l'orario di ricevimento del pubblico stabilito dal piano

ART. 11

Riduzione orario di servizio a 35 ore settimanali Art. 55 CCNL 2007

1. Sulla base dell'orario di apertura dei plessi scolastici e dell'orario di servizio prestato dal personale la riduzione dell'orario di servizio del personale CS è riconosciuta ai seguenti plessi:

Plesso	Orario apertura plesso	Orario chiusura plesso	Turno
Secondaria Vignole	07:30	18:45	Tutto il personale turna ad eccezione di una unità cs che effettua sempre orario in fascia 07:30 – 14:57 Tutto il personale assegnato turna
Primaria Vignole	07:45	18:30	Tutto il personale turna ad eccezione di una unità cs che effettua sempre orario in fascia 07:45 – 14:57
Primaria Catena	07:45	18:00	Tutto il personale turna
Infanzia Casini	07:45	18:00	Tutto il personale turna

ART. 12

I criteri generali di ripartizione delle risorse per la formazione del personale nel rispetto degli obiettivi e delle finalità definiti a livello nazionale con il Piano nazionale di formazione dei docenti.

1. Le risorse disponibili destinate alla formazione del personale, saranno programmate nel rispetto degli obiettivi e delle finalità definiti a livello nazionale con il Piano nazionale di formazione dei docenti e sulla base delle esigenze di formazione del personale docente ed ATA. Le attività di formazione, pianificate in coerenza con il PTOF, saranno ripartite nella seguente misura:
 - 80% della disponibilità per il personale docente;
 - 20% per il personale ATA;
2. La formazione prevista dal T.U. n. 81/2008 assume carattere di priorità. La ripartizione delle eventuali somme disponibili, pertanto, nella percentuale indicata al comma 1 del presente articolo, sarà effettuata detratta la previsione delle somme necessarie alle attività del presente comma.
3. Per il personale docente la formazione è pianificata nell'ambito delle 80 ore funzionali all'insegnamento previste dal CCNL.

ART. 13

i criteri generali per l'utilizzo di strumentazioni tecnologiche di lavoro in orario diverso da quello di servizio, al fine di una maggiore conciliazione tra vita lavorativa e vita familiare (diritto alla disconnessione)

1. Al fine di garantire il diritto alla disconnessione del personale docente ed ATA, si stabiliscono le seguenti condizioni:
Le comunicazioni di servizio (avvisi, circolari, ecc.) vengono pubblicate sul sito istituzionale e sul registro elettronico entro le ore 17.30 (orario di ufficio) e non prima delle ore 7:15 del giorno seguente, e non vengono pubblicate il sabato, domenica e festivi. Si aggiunge che, in situazioni di emergenza, sarà necessario derogare a questo dispositivo. Tale orario è relativo al personale non in servizio in turni pomeridiani per il quale le comunicazioni potranno pervenire fino alle ore 19 (es docenti dell'indirizzo musicale e Personale ATA in turno pomeridiano; con la stessa tempistica le comunicazioni sono inoltrate al personale tramite la posta elettronica di servizio o altra posta elettronica comunicata e autorizzata all'uso dal personale stesso o altre piattaforme).
2. È fatta salva la possibilità per l'Amministrazione di inviare o ricevere comunicazioni, tramite qualunque supporto, oltre gli orari indicati in caso di urgenza indifferibile.

ART. 14

Riflessi sulla qualità del lavoro e sulla professionalità delle innovazioni tecnologiche e dei processi di informatizzazione inerenti ai servizi amministrativi e a supporto dell'attività scolastica;

Al fine di garantire la qualità del lavoro, elevare la professionalità del personale amministrativo attraverso il ricorso a innovazioni tecnologiche ed informatizzazione dei processi, in fase di prima applicazione, si procederà come di seguito:



1. Attivazione di processi di empowerment con il diretto coinvolgimento del personale docente ed ATA perché contribuisca alla migliore definizione/pianificazione degli interventi di formazione e/o addestramento all'uso delle tecnologie esistenti;
2. Pianificazione di spesa per l'ammodernamento delle tecnologie affinché rispondano alle esigenze di informatizzazione dei processi per la semplificazione, la dematerializzazione e la riduzione dei tempi per singola azione/attività;
3. Pianificazione di spesa per l'ammodernamento di laboratori e tecnologie funzionali alla didattica, tenendo presente la progettazione dei dipartimenti specifici e le risorse del PNRR

Art. 15

Il personale tenuto ad assicurare i servizi essenziali relativi alla vigilanza agli ingressi alla scuola e ad altre attività indifferibili coincidenti con l'assemblea sindacale

1. Il diritto alla partecipazione ad assemblee sindacali durante l'orario di lavoro è disciplinato dall'articolo 31 del CCNL del comparto istruzione e ricerca 2019-2021, cui si rinvia integralmente.
1. La richiesta di assemblea da parte di uno o più soggetti sindacali (RSU e OO.SS. rappresentative) deve essere inoltrata al dirigente con almeno sei giorni di anticipo.
2. Se l'assemblea è per tutto il personale (docente e non docente) in caso di adesione massiccia con lezioni sospese per tutte le classi, sarà garantita almeno la presenza di n. 2 (due) unità di personale ausiliario nella sede dove sono ubicati gli Uffici e di n. 2 (due) unità di personale assistente amministrativo e tecnico;
3. Nelle sedi diverse da quella centrale se non ci sono uffici funzionanti e le lezioni sono sospese per tutte le classi, non si rende necessario garantire vigilanza agli ingressi.
4. Qualora non si dia luogo all'interruzione delle lezioni e l'assemblea riguardi anche il personale ATA, dovrà essere garantita almeno la vigilanza all'ingresso/agli ingressi, con almeno n. 2 unità di personale collaboratore scolastico per ciascuna sede e il funzionamento del centralino telefonico con una unità aggiuntiva di personale ausiliario nella sede degli Uffici;
5. Il Dirigente scolastico, per le assemblee in cui è coinvolto anche il personale docente, sospende le attività didattiche delle sole classi i cui docenti abbiano dichiarato di partecipare all'assemblea, dandone comunicazione preventiva alle famiglie;
6. Il personale che non partecipa svolge il normale orario di servizio previsto per la giornata in questione, fatta salva la possibilità di rimodulazione per evitare ore buche in cui non si può garantire la sorveglianza;
7. A norma dell'art. 31 co.4 del CCNL-Comparto Istruzione e Ricerca 2019/21 " Le assemblee coincidenti con l'orario di lezione si svolgono all'inizio o al termine delle attività didattiche giornaliere di ogni scuola interessata all'assemblea. Le assemblee del personale ATA possono svolgersi in orario non coincidente con quello delle assemblee del personale docente, comprese le ore intermedie del servizio scolastico".
8. Il personale ATA può partecipare anche ad assemblee che si svolgono nelle ore intermedie di servizio. In questo caso, al termine farà rientro in sede se rimane almeno un'ora di servizio disponibile, diversamente non rientrerà per poi recuperare con anticipo di servizio il giorno successivo al fine di garantire



la pulizia ordinaria delle aule. Rimane inteso che nel caso di assemblee riservate solo al personale ATA vanno comunque garantiti i servizi minimi di funzionamento relativi almeno alla vigilanza degli ingressi.

9. Il personale verrà contingentato con i criteri di seguito indicati:

- Disponibilità volontaria;
- Individuazione da parte del Dsga con il criterio della rotazione.

10. Relativamente allo sciopero si rinvia integralmente a quanto previsto dall'accordo già siglato tra le parti.

ART. 16

Verifica dell'attuazione dell'accordo

1. La verifica dello stato di attuazione del presente contratto si svolgerà al termine di ogni anno scolastico e comunque prima dell'inizio delle lezioni del successivo. Essa si attua con l'informazione di cui all'art. 30 c. 10 lett. b – b3 del CCNL – vigente che prevede la consegna dei “dati relativi all'utilizzo delle risorse del fondo di cui all'art. 78 (Fondo per il miglioramento dell'offerta formativa) precisando per ciascuna delle attività retribuite, l'importo erogato, il numero dei lavoratori coinvolti e fermo restando che, in ogni caso, non deve essere possibile associare il compenso al nominativo del lavoratore che lo ha percepito”;
2. Il dirigente fornirà i dati di cui sopra attraverso invio per @pec o @peo con richiesta di avvenuta ricezione alla RSU ed alle OO.SS. firmatarie del CCNL – vigente.

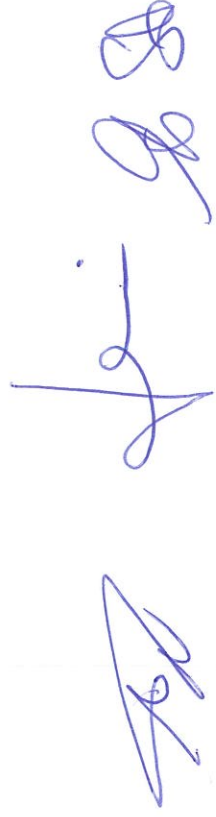
PARTE SECONDA (ECONOMICA)

ART. 1

Ammontare delle risorse disponibili

Il presente contratto disciplina l'utilizzo delle risorse economiche previste all'interno del FMOF, anno scolastico 2024/2025, a cui si aggiungono le economie dell'anno precedente.

Le suddette risorse, comunicate dal MIM con nota n 36704 del 30/09/2024 e autorizzate ammontano complessivamente come di seguito specificato:



CONSISTENZA MOF 2024/2025			
	Risorse fisse a.s. 2024/2025	Risorse variabili Economie anni precedenti	Totale
Fondo delle Istituzioni scolastiche ai sensi dell'articolo 78, comma 8 del CCNL 2019-21	€ 54.932,17	€ 4228,78	€ 59.160,95
per i compensi per le ore eccedenti del personale insegnante di educazione fisica nell'avviamento alla pratica sportiva	€ 1.025,35	€ 1.919,78	€ 2.945,13
per le funzioni strumentali al piano dell'offerta formativa	€ 4.955,69	€ 14,97	€ 4.970,66
per gli incarichi specifici del personale ATA	€ 3.850,20	€ 30,81	€ 3.881,01
per i compensi ore eccedenti per la sostituzione dei colleghi assenti	€ 3.518,67	€ 3.806,55	€ 7.325,22
per la valorizzazione del personale	€ 15.088,72	€ 3.750,19	€ 18.838,91
l'indennità di disagio agli assistenti tecnici del primo ciclo	€ 800,00		€ 800,00
TOTALE	€ 84.170,80	€ 13.751,08	€ 97.921,88

**ART. 2
Programmazione del FMOF**

Le vigenti disposizioni in materia di erogazione degli emolumenti accessori prevedono che questi siano retribuiti direttamente dal MEF con il cedolino unico. La scuola pertanto, provvederà a programmare le attività sulla base delle risorse comunicate ma non disponibili nel Programma Annuale.

ART. 3

Utilizzo delle economie

Considerato che le somme derivanti da Economia del FMOF, si possono utilizzare con diversa destinazione di quella per la quale sono state inizialmente erogate, si conviene quanto di seguito:

Tutte le economie dell'a.s. precedente confluiscono per intero nel MOF e vengono ripartite tra Docenti ed ATA nella percentuale stabilita al successivo art. 4;

ART. 4

Criteri per la ripartizione delle risorse del fondo per il miglioramento dell'offerta formativa e per la determinazione dei compensi;

Le risorse del Fondo dell'istituzione scolastica pari a € 59.160,95, decurtato dell'indennità parte variabile destinata al DSGA di € 6.172,50, ammontano a € **52.988,45**; sono suddivise tra le componenti professionali presenti nell'istituzione scolastica sulla base delle esigenze organizzative e didattiche che derivano dalle attività curriculari ed extracurricolari previste dal PTOF, nonché dal Piano annuale delle attività del personale docente e dal Piano annuale di attività del personale ATA.

A tal fine sono assegnati per le

attività del personale docente il 70%:

attività del personale ATA il 30%:

1. Per il personale ATA viene ripartita ulteriormente la quota tra:

Assistenti amministrativi e assistente tecnico (40%):

Collaboratori scolastici (60%):

€	37.091,91
€	15.896,54
€	6.358,61
€	9.537,93

FUNZIONI STRUMENTALI	UNITA'	COMPENSO A UNITA'	TOTALE COMPLESSIVO
CONTINUITA' E ORIENTAMENTO	1	€ 600,00	€ 600,00
PTOF	2	€ 700,00	€ 1.400,00
INCLUSIONE	1	€ 1.920,00	€ 1.920,00
INNOVAZIONE DIGITALE	1	€ 1.050,00	€ 1.050,00
TOTALE			€ 4.970,00

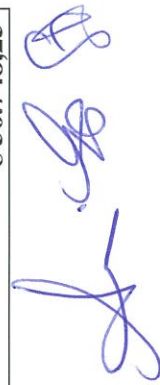
Economie funzionali strumentali € 0,66.

Al fine di retribuire funzioni ed attività che incrementino la produttività e l'efficienza dell'istituzione scolastica, riconoscendo l'impegno individuale e i

risultati conseguiti, compatibilmente con le risorse finanziarie disponibili, in relazione alle diverse esigenze didattiche, organizzative, di ricerca e di valutazione e alle aree di personale interno alla scuola, eventualmente prevedendo compensi anche in misura forfetaria, in correlazione con il POF., il fondo viene così ripartito

FIS	UNITA'	N. ORE	COMPENSO ORARIO	TOTALE A UNITA'	TOTALE COMPLESSIVO
1° COLLABORATRICE DS	1	76	€ 19,25	€ 1.463,00	€ 1.463,00
2° COLLABORATRICE DS	1	57	€ 19,25	€ 1.097,25	€ 1.097,25
COORDINATRICE SCUOLA DELL'INFANZIA	1	49	€ 19,25	€ 943,25	€ 943,25
COORDINATORI 1	16	12	€ 19,25	€ 231,00	€ 3.696,00
COORDINATORI 2	16	5	€ 19,25	€ 96,25	€ 1.540,00
COORDINATORI INFANZIA	3	5	€ 19,25	€ 96,25	€ 288,75
COORDINATORI PRIMARIA	3	5	€ 19,25	€ 96,25	€ 288,75
TUTOR DOCENTI NEOASSUNTI	6	14	€ 19,25	€ 269,50	€ 1.617,00
RESPONSABILI DI PLESSO VIGNOLE PRIMARIA	3	43	€ 19,25	€ 827,75	€ 2.483,25
RESPONSABILI DI PLESSO CATENA INFANZIA	2	29	€ 19,25	€ 558,25	€ 1.116,25
RESPONSABILI DI PLESSO CATENA PRIMARIA	1	41	€ 19,25	€ 789,25	€ 789,25
RESPONSABILI DI PLESSO VALENZATICO PRIMARIA	2	15	€ 19,25	€ 288,75	€ 577,50
RESPONSABILI DI PLESSO BARBA INFANZIA	1	45	€ 19,25	€ 866,25	€ 866,25
RESPONSABILI DI PLESSO MARGHERITA HACK	1	46	€ 19,25	€ 885,50	€ 885,50
RESPONSABILI DI PLESSO SEDE CENTRALE	2	25	€ 19,25	€ 481,25	€ 962,50
COMMISSIONE VERIFICHE	4	21	€ 19,25	€ 404,25	€ 1.617,00
TEAM DIGITALE	5	28	€ 19,25	€ 539,00	€ 2.695,00
NIV	3	12	€ 19,25	€ 231,00	€ 693,00
REFERENTE ANTIBULLISMO	1	14	€ 19,25	€ 269,50	€ 269,50
REFERENTE INDIRIZZO MUSICALE	1	13	€ 19,25	€ 250,25	€ 250,25

COMMISSIONE STRUMENTO	1	14	€ 19,25	€ 269,50	€ 269,50
COMMISSIONE STRUMENTO SOSTEGNO	1	2	€ 19,25	€ 38,50	€ 38,50
REFERENTI INVALSI	2	21	€ 19,25	€ 404,25	€ 808,50
REFERENTE SPORT	1	15	€ 19,25	€ 288,75	€ 288,75
REFERENTE SICUREZZA	1	19	€ 19,25	€ 365,75	€ 365,75
REFERENTE SICUREZZA CATENA PRIMARIA	1	3	€ 19,25	€ 57,75	€ 57,75
REFERENTE SICUREZZA CATENA INFANZIA	2	10	€ 19,25	€ 192,50	€ 385,00
REFERENTE LEGALITA'	1	15	€ 19,25	€ 288,75	€ 288,75
COMMISSIONE BIBLIOTECHE	9	10	€ 19,25	€ 192,50	€ 1.732,50
REFERENTI SOSTEGNO	5	13	€ 19,25	€ 250,25	€ 1.251,25
TOTALE					€ 29.625,75
OPEN DAY	UNITA'	N. ORE	COMPENSO ORARIO	TOTALE A UNITA'	TOTALE COMPLESSIVO
MERENDE LETTERARIE	4	2	€ 19,25	€ 38,50	€ 154,00
AB ORIGINE	1	4	€ 19,25	€ 77,00	€ 77,00
ARTE	2	2	€ 19,25	€ 38,50	€ 77,00
INGLESE	3	2	€ 19,25	€ 38,50	€ 115,50
MOTORIA	2	2	€ 19,25	€ 38,50	€ 77,00
FRANCESE	1	4	€ 19,25	€ 77,00	€ 77,00
CONTINUITA' INFANZIA	5	4	€ 19,25	€ 77,00	€ 385,00
CONTINUITA' INFANZIA DOCENZA	10	5	€ 38,50	€ 192,50	€ 1.925,00
CONTINUITA' INFANZIA NON DOCENZA	10	6	€ 19,25	€ 115,50	€ 1.155,00
CONTINUITA' PRIMARIA DOCENZA	10	5	€ 38,50	€ 154,00	€ 1.925,00
CONTINUITA' PRIMARIA NON DOCENZA	10	6	€ 19,25	€ 77,00	€ 1.155,00
TOTALE					€ 7.122,50
TOTALE FIS DOCENTI					€ 36.748,25




Economie FIS docenti € 343,66

ART. 5

PERSONALE ATA

Gli incarichi aggiuntivi saranno assegnati al personale ATA che non goda già di alcuna posizione economica maturata per effetto dei concorsi interni (art. 7 ed art. 2). L'incarico aggiuntivo sarà dato per l'espletamento di mansioni che qualificano il servizio rispetto a: (piccola manutenzione dei plessi, degli spazi esterni ed interni, all'assistenza igienico-personale dei disabili e bambini dell'infanzia, della collaborazione con l'Ufficio di segreteria e per il supporto tecnico.) Per il personale assistente amministrativo e tecnico saranno attribuiti incarichi aggiuntivi per progetti volti a migliorare la qualità dei servizi amministrativi collegati alle esigenze derivanti dall'applicazione delle recenti normative con particolare riferimento ad Amministrazione trasparente, PerlaPa, Privacy, implementazione dei programmi gestionali, INVALSI, viaggi di istruzione, convalida titoli, supporto al DSGA, inventario, ed alle attività di implementazione dei laboratori.

Il Personale ATA accede al fondo nella misura indicata nel presente contratto integrativo per le seguenti attività:

INCARICHI AGGIUNTIVI AA	UNITA'	COMPENSO
PENSIONAMENTI	3	€ 2.400,00
INVALSI	1	€ 800,00
VIAGGI DI ISTRUZIONE	1	€ 800,00
MAGAZZINO	1	€ 800,00
SUPPORTO INVENTARIO	1	€ 800,00
TOTALE		€ 5.600,00

INCARICO AGGIUNTIVO AT	UNITA'	COMPENSO
CONFIGURAZIONE E GESTIONE DISPOSITIVI	1	€ 680,00

Economie € 78,61



INCARICHI AGGIUNTIVI CS	UNITA'	COMPENSO A UNITA'	COMPENSO
PICCOLA MANUTENZIONE	4	€ 200,00	€ 800,00
MANUTENZIONE E MONTAGGIO	1	€ 800,00	€ 800,00
SUPPORTO AL MAGAZZINO	4	€ 200,00	€ 800,00
FOTOCOPIE	9	€ 200,00	€ 1.800,00
ASSISTENZA DISABILI	12	€ 200,00	€ 2.400,00
ACCOGLIENZA BAMBINI FUORI DALLE PERTINENZE	10	€ 219,00	€ 2.000,00
VIGILANZA INGRESSI DIFFERENTI	4	€ 200,00	€ 800,00
TOTALE			€ 9.400,00

Economie € 137,93

INCARICHI SPECIFICI AA	UNITA'	COMPENSO
GESTIONE PIATTAFORME	1	€ 350,00
RICOSTRUZIONI DI CARRIERA	1	€ 350,00
CONVALIDA TITOLI	1	€ 350,00
SUPPORTO PROTOCOLLO	1	€ 350,00
TOTALE		€ 1.400,00

INCARICO SPECIFICO AT	UNITA'	COMPENSO
INVENTARIO	1	€ 152,00

INCARICO SPECIFICO CS	UNITA'	COMPENSO A UNITA'	COMPENSO
PRONTO SOCCORSO	18	€ 62,00	€ 1.116,00
AIUTO IGIENE	13	€ 62,00	€ 806,00
SOMMINISTRAZIONE FARMACO	1	€ 62,00	€ 62,00
RITIRO MATERIALE	5	€ 62,00	€ 310,00
TOTALE			€ 2.294,00

Economie € 35,01

Art. 5 – Criteri generali per la determinazione dei compensi finalizzati alla valorizzazione del personale

3. Di norma, la professionalità del personale docente è valorizzata dal dirigente scolastico in base ai criteri individuati dal comitato di valutazione dei docenti al fine della assegnazione del bonus annuale, ai sensi dell'art. 1, cc. 127 e 128, della legge 107/2015 nonché dell'art. 17, co. 1, lett. e-bis del d.lgs. 165/2001.
4. Le risorse finanziarie assegnate all'Istituzione scolastica per la valorizzazione del merito corrispondono a € 18.838,91 di cui:
 - 70% docenti, pari ad € 13.187,24
 - 30% ATA (assistenti amministrativi/assistente tecnico, collaboratori/trici scolastici/che), pari ad € 5.651,67
3. I compensi finalizzati alla valorizzazione del personale docente per l'a. s. 2023/2024 sono determinati sulla base dei seguenti criteri generali ai sensi dell'art. 22, c. 4, punto c4 del C.C.N.L. comparto istruzione e ricerca 2016-2018:
 - vista la maggiore offerta progettuale legata strettamente alle buone pratiche, la quota docenti viene utilizzata per la retribuzione dei progetti didattici presentati e confluisce nel FIS parte docenti.
4. I compensi finalizzati a valorizzare il personale ATA vengono suddivisi nel seguente modo:
 - AA: per la valorizzazione derivante da incarichi assegnati alle unità e intensificazione del carico di lavoro (pensionamenti, revisione modulistica,




inclusione e supporto per la sostituzione dei collaboratori scolastici)

-CS: per l'effettiva sostituzione del collega assente oltre la quota per la disponibilità, valorizzando la differenza tra sostituzioni nel plesso e fuori plesso.

VALORIZZAZIONE DOCENTI	UNITA' UNITA'	ORE DOCENZA	COMPENSO ORARIO	TOTALE A UNITA'	ORE NON DOCENZA	COMPENSO ORARIO	TOTALE A UNITA'	TOTALE A UNITA'	TOTALE
LEGGIAMO	2	6	€ 38,50	€ 231,00					€ 462,00
ALLA SCOPERTA DI HI-THEATRE	6	5	€ 38,50	€ 192,50	2	€ 19,25	€ 38,50	€ 38,50	€ 1.386,00
SCOPRIRE IL FLAUTO	1	12	€ 38,50	€ 462,00					€ 462,00
EDUCARE ALLA LETTURA	9	4	€ 38,50	€ 154,00					€ 1.386,00
NANNINI PER LA PACE	3	5	€ 38,50	€ 192,50					€ 577,50
LABORATORIO DI POESIA	1	10	€ 38,50	€ 385,00					€ 385,00
IL FLAUTO MAGICO	1	12	€ 38,50	€ 462,00					€ 462,00
SCOPRIRE LA GINNASTICA RITMICA	1	90	€ 38,50	€ 3.465,00					€ 3.465,00
ARMONIA PER LA PACE	7	5	€ 38,50	€ 192,50					€ 1.347,50
REFERENTI BES	5				13	€ 19,25	€ 250,25	€ 250,25	€ 1.251,25
PROGETTI IN DIVENIRE									€ 2.002,99
TOTALE VALORIZZAZIONE DOCENTI									€ 13.187,24

VALORIZZAZIONE AA	UNITA'	COMPENSO A UNITA'	COMPENSO
INTENSIFICAZIONE	7	€ 300,00	€ 2.100,00

VALORIZZAZIONE AT	UNITA'	COMPENSO
SUPPORTO A PROVE INVALSI	1	€ 154,00

VALORIZZAZIONE CS	UNITA'	COMPENSO A UNITA'	COMPENSO
INTERSCAMBIO SEDI	6	€ 73,00	€ 438,00
SICUREZZA	7	€ 73,00	€ 511,00
SOSTITUZIONE COLLEGHI ASSENTI	12	€ 73,00	€ 876,00
LAVORO SU 2 PIANI	9	€ 73,00	€ 657,00
INTENSIFICAZIONE	12	€ 73,00	€ 876,00
TOTALE			€ 3.358,00

Economie € 39,67

Si conviene che

1. Non saranno erogati compensi senza l'effettivo riscontro delle attività svolte. A tal fine saranno attivate modalità di verifica dal dirigente scolastico e/o dal direttore dei servizi (quest'ultimo relativamente al solo personale ATA). Il personale ha l'obbligo di documentare le attività aggiuntive, anche quelle funzionali e/o eccedenti (straordinario).
2. La retribuzione sarà corrisposta con le scadenze previste dal Cedolino Unico, al termine delle attività e comunque entro l'anno scolastico di riferimento, previa valutazione positiva del lavoro effettivamente svolto e documentato. Nessun compenso sarà erogato in assenza di documentazione e verifica.
3. I compensi accessori saranno erogati dal MEF previo ordine della scuola.




4. In caso di assenze prolungate del personale a cui sono attribuiti incarichi specifici o funzione strumentale, l'emolumento accessorio sarà corrisposto in misura proporzionale alle presenze a condizione che sia possibile operare un riscontro delle attività svolte; in caso contrario l'importo sarà assegnato al personale che ha svolto l'incarico in sostituzione. Nel caso di incarichi che, nonostante l'assenza prolungata, siano comunque stati portati a termine, previa valutazione del DS o del DSGA, sarà comunque possibile erogare l'intero emolumento
5. Le ore eccedenti saranno utilizzate per sostituzione dei colleghi assenti in caso di assenza di personale disponibile in orario nell'organico dell'Autonomia;

ART. 8

Compenso per le attività complementari di educazione fisica

Il compenso per le attività complementari di educazione fisica sarà corrisposto nella misura oraria corrispondente alla realizzazione delle attività secondo i parametri di calcolo delle ore eccedenti comunicati dal MIM. La misura massima entro la quale è consentito retribuire con tale modalità il personale docente di scienze motorie e sportive che svolge l'attività è quello comunicato dal MIM e pari ad € 2.945,13. Eventuali altre attività sportive potranno essere retribuite a carico del FIS.

ATTIVITA' DI EDUCAZIONE FISICA	UNITA'	ORE DI DOCENZA	COMPENSO ORARIO	TOTALE
DOCENTE SCIENZE MOTORIE	1	30	€ 26,83	€ 805,00

ART. 9

Clausole di rinvio

Per quanto non espressamente previsto, si rinvia al disposto del CCNL, comparto Istruzione e ricerca, con il quale il presente contratto integrativo è coerente; Si rinvia integralmente alla normativa vigente per le parti ad essa demandate, norme imperative e/o non incluse nella materie di contrattazione.

ART. 10

Natura premiale della retribuzione accessoria

1. I progetti per i quali è previsto un compenso a carico del FIS devono rendere espliciti preventivamente gli obiettivi attesi, la misura del loro raggiungimento e gli indicatori quantitativi da utilizzare per la verifica.
2. La liquidazione dei relativi compensi avviene a consuntivo e previa verifica della corrispondenza sostanziale fra i risultati attesi e quelli effettivamente conseguiti.

ART. 11

Clausola di salvaguardia finanziaria

Nel caso di accertata sfioramento dei limiti di spesa il dirigente può sospendere, parzialmente o totalmente, l'esecuzione delle clausole del presente contratto produttive di tale violazione.

1. Nel caso in cui l'accertamento dell'incapienza del Fondo per il salario accessorio intervenga quando le attività previste sono state già svolte, il dirigente dispone, previa informazione alla parte sindacale, la riduzione dei compensi complessivamente spettanti a ciascun dipendente nella misura percentuale necessaria a garantire il ripristino della compatibilità finanziaria.

ART. 12

Procedura per la liquidazione del salario accessorio

1. I progetti per i quali è previsto un compenso a carico del Fondo per il salario accessorio devono rendere espliciti preventivamente gli obiettivi attesi, la misura del loro raggiungimento e gli indicatori quantitativi da utilizzare per la verifica.
2. La liquidazione dei relativi compensi avviene a consuntivo e previa verifica della corrispondenza sostanziale fra i risultati attesi e quelli effettivamente conseguiti tramite riscontro con la time card/relazione debitamente consegnata alla segreteria entro il 30 giugno.
3. In caso di mancata corrispondenza, il dirigente dispone – a titolo di riconoscimento parziale del lavoro effettivamente svolto – la corresponsione di un importo commisurato al raggiungimento degli obiettivi attesi e comunque non superiore al 50 % di quanto previsto inizialmente.
4. In caso di mancata consegna di time card nei tempi previsti, l'attività sarà ritenuta non svolta e quindi non retribuita: il corrispettivo andrà a confluire nell'avanzo.

Il presente Contratto consta di 22 pagine tutte controfirmate in originale dal Dirigente scolastico, dalla RSU e dai rappresentanti delle organizzazioni sindacali firmatarie del CCNL 18/01/2024 presenti alla contrattazione di Istituto.

